



CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Nella scuola autonoma si rende talvolta necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, poiché non esistono risorse professionali interne, in grado di guidare gli alunni al raggiungimento di obiettivi formativi in modo efficace, efficiente e con un risparmio in fatto di tempi.

NORMATIVA

Ai sensi dell'art. 40 del D.l. 1/2/2001, n. 44 l'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti **solo per particolari attività e insegnamenti** al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di **specifici programmi di ricerca e di sperimentazione**, quando non sia reperibile fra il personale interno la specifica competenza (o anche semplicemente la disponibilità) necessaria allo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del POF.

L'art. 33 comma 2 del D.l. 1/2/2001 n. 44 prevede, a tal fine, che il Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, disciplini nel regolamento d'Istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione nonché il limite massimo di compenso attribuibile in relazione al tipo di attività e all'impiego professionale richiesto.

Art. 1 – Disciplina

1. Il Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, disciplina nel presente regolamento le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione nonché il limite massimo di compenso attribuibile in relazione al tipo di attività e all'impiego professionale richiesto.

Art. 2 – Bando

1. Il Dirigente, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio, pubblica un bando (Allegato 1) per l'individuazione del contraente; tale atto deve avere "evidenza pubblica", ovvero viene affisso all'albo ufficiale della scuola e pubblicizzato sulla pagina web della stessa.

Art. 3 – Criteri di scelta

1. La qualità della prestazione viene verificata attraverso la richiesta di presentazione di un curriculum la cui aderenza agli obiettivi dei corsi programmati viene stabilita direttamente dal Dirigente Scolastico.
2. Costituiscono motivo di preferenza i seguenti elementi:
 - a. Per le **ATTIVITA' CURRICULARI**
 - Il possesso del diploma o della laurea specifica per l'insegnamento richiesto;
 - Il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella disciplina richiesta;
 - L'inserimento nella graduatoria d'Istituto;
 - La disponibilità ad accettare i vincoli d'orario stabiliti dalla scuola;
 - La continuità, qualora il Consiglio di classe o i docenti responsabili dei progetti e il Dirigente scolastico (sentite le famiglie), abbiano espresso una valutazione positiva dell'insegnamento svolto.
 - b. Per le **ATTIVITA' AGGIUNTIVE INSERITE NEL P.O.F.**
 - Qualità del curriculum valutata dal Dirigente Scolastico, singolarmente o in collaborazione con gli eventuali responsabili del progetto;
 - La continuità, qualora il Consiglio di classe o i docenti responsabili dei progetti e il Dirigente scolastico (sentite le famiglie), abbiano espresso una valutazione positiva dell'insegnamento già svolto, a parità dei costi e nel limite del massimo di spesa fissato dall'amministrazione;
 - Convenienza dell'offerta, soddisfatte le condizioni precedenti.

Art. 4 – La stesura del contratto/incarico.

1. Una volta individuato l'esperto sulla base delle domande e della scelta motivata dai criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto, il Direttore S.G.A., delegato dal Dirigente all'espletamento dell'attività contrattuale, procede alla stesura del contratto, per il quale prevede il compenso orario massimo stabilito dal Consiglio stesso, qualora l'esperto non abbia presentato un'offerta di ribasso del costo stesso. Il Direttore S.G.A., per la stesura del contratto, si accerta prima

della posizione giuridica e fiscale dell'esperto individuato come destinatario del contratto d'opera.

Art. 5 – Individuazione della posizione dell'esperto esterno

1. Ai fini della corretta determinazione del trattamento previdenziale – assistenziale – tributario dei compensi da corrispondere agli esperti, il Direttore S.G.A., provvede ad individuare preliminarmente quale posizione giuridica debba attribuirsi all'esperto, sulla base di quanto dichiarato dallo stesso nel modello di cui all'Allegato 2. In base a detta dichiarazione il Direttore S.G.A. individua il tipo di contratto da stipulare fra la casistica prevista dalla vigente normativa:

- a) contratti di prestazione di lavoro autonomo professionale, con professionisti che abitualmente esercitano attività prefigurate nel contratto e sono titolari di partita IVA;
- b) contratti di prestazione di lavoro autonomo occasionalmente reso, quando rispetto al prestatore l'attività presenta caratteristiche di saltuarietà e secondarietà;
- c) contratti di collaborazione coordinata e continuativa, caratterizzati dallo svolgimento dell'attività prestata senza vincolo di subordinazione nel quadro di un rapporto unitario e continuativo e con retribuzione periodica prestabilita.

Si riportano nel seguente quadro sintetico i contributi previdenziali e le ritenute da applicare sui compensi per prestazioni di lavoro autonomo.

1) Prestazione di lavoro autonomo esercitate abitualmente con partita IVA

Tipo Professionisti	INPS	RITENUTE	IRAP a carico Stato
Professionisti con Albo e Cassa	Esclusi	IVA 21% - Integrativo Cassa 2% Ritenuta acconto 20%	NO
Professionisti con Albo non iscritti alla Cassa	Addebitano il 4% al committente (soggetto a IVA, R.A. e Int. Cassa)	IVA 21% - Integrativo Cassa 2% Ritenuta acconto 20%	NO
Professionisti senza Albo ne' Cassa	Addebitano il 4% al committente (soggetto a IVA, R.A.)	IVA 21% Ritenuta acconto 20%	NO

2) Collaborazioni coordinate e continuativa

Tipo Professionisti	INPS	RITENUTE	IRAP a carico Stato
Collaboratori con partita IVA con altra copertura previdenziale	1/3 del 10% a carico del professionista -2/3 a carico del committente che versa l'intero contributo	IVA 21% - Ritenuta IRPEF (scaglione e detrazione art. 24 DPR 600/73) – Addizionale IRPEF	NO
Collaboratori senza partita IVA con altra copertura previdenziale	1/3 del 10% a carico del professionista -2/3 a carico del committente che versa l'intero contributo	Ritenuta IRPEF (scaglione e detrazione art. 24 DPR 600/73) – Addizionale IRPEF	SI
Collaboratori senza partita IVA senza altra copertura previdenziale	1/3 del 18% a carico del professionista -2/3 a carico del committente che versa l'intero contributo	Ritenuta IRPEF (scaglione e detrazione art. 24 DPR 600/73) – Addizionale IRPEF	SI

3) Prestazioni da lavoro autonomo

- Se il reddito derivante da dette prestazioni risulta di importo fino a 5.000 euro, lo stesso sarà assoggettato esclusivamente alla ritenuta d'acconto ed all'IRAP.
- Se il reddito annuo derivante da prestazioni di lavoro autonomo occasionalmente svolto supera i 5.000,00 euro, per i contributi previdenziali e le ritenute erariali trovano applicazione le disposizioni previste per le collaborazioni coordinate e continuative.

Art. 6 – Misura dei compensi per attività di progettazione

1. Il compenso massimo è così definito:

PERSONALE INTERNO

(compreso anche il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche)

C.C.N.L. 29/11/2007

Tipologia	Importo orario lordo dipendente
Ore aggiuntive di insegnamento	€ 35,00
Ore aggiuntive non di insegnamento	€ 17,50

Gli oneri a carico dell'amministrazione sono rappresentati dall'INPDAP nella misura del 24,20% e dell'IRAP nella misura dell'8,50% e delle ritenute INPS qualora il personale sia assunto con contratto a tempo determinato

PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfettario, diverso da quello fissato dalle tabelle annesse al CCNL. Nel fissare il compenso si può fare riferimento ai compensi fissati dal D.l. 326 del 12/10/95 oppure alla circolare del Ministero del Lavoro n. 101/97.

Nel caso di compenso eccedente l'importo tabellare, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del Progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfettario delle spese di viaggio.

DECRETO INTERMINISTERIALE NR. 326 DEL 12/10/1995

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	Fino ad un massimo di € 41,32 giornaliera
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	Fino ad un massimo di € 41,32 e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari
Docenza	Fino ad un massimo di € 41,32 e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppi di lavoro	Fino ad un massimo di € 41,32 orari

CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO N. 101/97

Tipologia	Importo
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale).	Fino ad un massimo di € 85,22 orarie
Docenti, codocenti, direttori di corso e condirettori di progetto; Ricercatori universitari di 1° livello, ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settore junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza.	Fino ad un massimo di € 56,81 orarie
Codocenti o condirettori di corsi e progetti.	Fino ad un massimo di € 46,48 orarie
Tutor	Fino ad un massimo di € 30,99 orarie
i massimali sono da intendersi al netto di IVA e a lordo di IRPEF	

2. A discrezione del Dirigente Scolastico in alcuni casi i compensi per l'esperto esterno professionista possono essere integrati fino al 15% valutando non solo il numero di ore e la durata dell'intervento, ma anche la qualità del soggetto.
3. Di norma, il Dirigente Scolastico valuterà più offerte anche considerando quelle in continuità e già collaudate.

Art. 7 – Stipula del Contratto

1. Completato il procedimento amministrativo sopra descritto, l'istituzione scolastica stipula con l'esperto estraneo professionista, collaboratore coordinato e continuativo, collaboratore occasionale, un contratto di prestazione d'opera (Allegato 3) che il Codice Civile regola nel titolo III "Il lavoro autonomo" sia che trattisi di contratto d'opera per prestazioni derivanti dall'esercizio di professione intellettuale che per prestazioni non professionali.

Art. 8 – Manifestazioni particolari

1. Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedono l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa sopra previsti; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che richiede l'approvazione del Consiglio d'Istituto per compensi e rimborsi spese.

Approvato con Delibera di Istituto nr. 161 del 23 Ottobre 2012

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

F.to Sig. Giannantonio Braghioli

Il Dirigente Scolastico

F.to Dr.ssa Isabella Fedozzi

BANDO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO Il Piano dell'Offerta Formativa relativo all' a.s. _____,
- VISTO Il Decreto Interministeriale n. 44 del 1/02/2001 ed in particolare l'art. 40 contenente le norme relative al conferimento dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO Il Regolamento d'Istituto deliberato in data _____ e in particolare i criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.I. 44/2001;
- CONSIDERATO Che per l'anno scolastico _____ si rende necessario procedere all'individuazione dei contratti cui conferire il contratto di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

AVVISA

CONTRATTI D'ISEGNAMENTO

Progetti/Attività	Fabbisogno ore	Compenso lordo prestatore d'opera

I requisiti minimi richiesti sono:

- Possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego;
- Titoli didattici culturali (specificare quelli individuati dal Collegio Docenti);
- La mancanza dei requisiti costituisce motivo e esclusione dalla selezione
-

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli esperti di comprovata qualificazione professionale. La qualificazione professionale deve essere comprovata mediante presentazione dei titoli attinenti all'insegnamento cui è destinato il contratto.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Dirigente Scolastico dell'_____ direttamente o a mezzo raccomandata che deve pervenire entro _____ dalla pubblicazione del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto, a discrezione del Dirigente Scolastico, in alcuni casi i compensi dell'esperto estraneo professionista possono essere integrati fino al 15% valutando anche il numero di ore e la durata dell'intervento.

Di norma, il Dirigente Scolastico valuterà più offerte accordando la precedenza a quelle in continuità e già collaudate.

Il presente avviso è affisso all'albo ufficiale della scuola e pubblicizzato sulla pagina web della stessa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**DICHIARAZIONE
DEL PERSONALE ESTRANEO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Il/a sottoscritto/a _____ nato a _____

Il _____ residente in _____ Prov. _____ Cap. _____

Via _____ C.F. _____

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

- Di essere in possesso di Partita IVA n. _____, in qualità di lavoratore autonomo/libero professionista e di rilasciare regolare fattura;
- di essere iscritto alla cassa di previdenza del competente ordine professionale e di emettere fattura con addebito del 2% a titolo di contributo integrativo;
- di essere iscritto alla gestione separata dell'INPS (ex L.335/95) e di emettere fattura con addebito a titolo di rivalsa del 4%;
- che l'attività svolta è una collaborazione coordinata e continuativa con iscrizione alla gestione separata INPS di cui all'art. 2, comma 26, Legge 335 del 08.08.1995;
- di essere/non essere iscritto ad una diversa gestione contributiva obbligatoria;
- di non essere in possesso di partita IVA e che l'attività svolta è una prestazione occasionale soggetta a ritenuta d'acconto;
- non aver superato il limite annuo di € 5.000,00;
- di aver superato il limite annuo di € 5.000,00 e quindi di essere soggetto al contributo previdenziale INPS come da L. 335/95.

Modalità di pagamento:

Accredito su c/c postale n° _____

Assegno circolare non trasferibile intestato a: _____

Bonifico Bancario presso: Banca _____

Sigla paese (2 caratteri)	Numeri di controllo (2 caratteri)	CIN (1 carattere)	ABI (5 caratteri)	CAB (5 caratteri)	C/C (12 caratteri)

Il sottoscritto si impegna a non variare, in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi, quanto dichiarato, assumendosi ogni responsabilità in caso contrario.

Data, _____

Firma

**CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE
PER ATTIVITA' ED INSEGNAMENTI FACOLTATIVI ED INTEGRATIVI**

TRA

L'ISTITUTO PROFESSIONALE "L. EINAUDI", con sede in Ferrara, nella persona del suo Legale Rappresentante Dirigente Scolastico pro-tempore Dr.ssa Isabella Fedozzi nata a Copparo il 08/05/1962 e domiciliata per la sua carica presso l'I.P.S.S.C.T.P. "L. Einaudi" di Ferrara – Via Savonarola n° 32 – C.F.: 80008720387

E

Il _____ nato a _____ il _____, residente a _____
Via _____ – C.F. _____

PREMESSO

- che il D.l. 1° Febbraio 2001 n° 44 - art. 40 consente la stipulazione di contratti di prestazione d'opera con esperti per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- che per la realizzazione del sotto indicato progetto si rende necessario il ricorso ad esperti esterni, non essendo presenti nella scuola docenti in possesso della specifica competenza professionale;

SI CONVIENE E SI STIPULA

3. ai fini di una uniforme interpretazione del contratto, si precisa quanto segue: per "ENTE" si intende l'Istituto Professionale "L. Einaudi", per "L'ESPERTO" si intende il sig. _____;
4. l'Ente affida all'esperto l'incarico di insegnamento per il Progetto "_____" nelle classi e nei giorni indicati nell'allegato prospetto che fa parte integrante del presente contratto;
5. l'esperto svolgerà l'incarico per n. _____ ore complessive nel periodo dal _____ al _____, secondo il calendario concordato dall'esperto stesso e l'Istituzione Scolastica come da allegato. All'Istituzione Scolastica è riservato il compito di definire la programmazione dei percorsi formativi ed i criteri di valutazione degli apprendimenti conseguiti.
6. Per ogni ora di insegnamento sarà corrisposto all'esterno l'importo lordo di € _____ per un importo complessivo di € _____, sul quale saranno applicate le ritenute di legge. Gli oneri, a carico dell'amministrazione, sono rappresentati dalla ritenuta INPDAP e IRAP;
7. La remunerazione verrà dopo la verifica dell'effettiva prestazione come prevista dal prospetto. A conclusione dell'incarico l'esperto presenterà una relazione sull'attività svolta all'Istituzione Scolastica.

8. Il pagamento del compenso verrà effettuato previa presentazione di fattura, notula o parcella a conclusione dell'incarico affidato.
9. L'Ente fa presente, altresì, ai sensi e per gli effetti della legge 567/96, che i dati personali forniti dall'esperto o acquisiti dall'Ente saranno oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa e degli obblighi di sicurezza e riservatezza, finalizzato ad adempimenti, richiesti dall'esecuzione di obblighi di legge o di contratti inerenti il rapporto di lavoro autonomo.
10. L'esperto si impegna altresì a rispettare nell'esecuzione del servizio di insegnamento – consulenza le caratteristiche e gli standard qualitativi identificati dalla Istituzione Scolastica. L'esperto si obbliga a partecipare agli incontri che l'Istituzione Scolastica organizzerà per la definizione delle caratteristiche dell'attività, per le verifiche intermedie e finali sullo svolgimento di questa.
11. Nello svolgimento delle attività, l'esperto si obbliga alla collaborazione con i docenti i quali mantengono l'obbligo alla sorveglianza degli alunni e le responsabilità connesse al ruolo stesso di insegnante.
12. Ciascun onere assicurativo, previdenziale, retributivo o qualsiasi altro genere nascente dal rapporto di lavoro fra l'esperto e i suoi collaboratori, esperti, ecc. si intende a carico esclusivo dell'esperto.
13. L'Ente ha il diritto di risolvere il presente contratto con effetto immediato, a mezzo di comunicazione fatta con lettera raccomandata, in caso di inadempimento di cui ai precedenti punti 8 e 9. in caso di risoluzione del contratto l'Istituzione ha diritto al risarcimento del danno conseguente.
14. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rimanda agli articoli 2222 e successivi del Codice Civile.
15. Il presente contratto instaura un rapporto di lavoro autonomo senza vincolo di subordinazione e senza obblighi di orario, se non quelli corrispondenti agli accordi presi per l'espletamento del prospetto allegato e, come tale, è regolato dagli artt. 2229 e successivi del Codice Civile.
16. Per ogni controversia relativa al presente contratto di elegge competente il Foro di Ferrara.
17. Le spese di registrazione dell'atto, in caso d'uso, sono a carico dell'esperto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ferrara li, _____

Prot. nr. _____

I contraenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'ESPERTO